



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: <b>2018/DD/08836</b> Del: <b>29/11/2018</b> Esecutivo da: <b>29/11/2018</b> Proponente: <b>Direzione AREA DI COORDINAMENTO TECNICA</b>
---

### OGGETTO:

PON Metro 2014-2020 Città di Firenze Asse 1 - Piattaforma edilizia e ambiente. intervento FI\_1.1.1a8 Database con pratiche edilizie dematerializzate: acquisizione fornitura di sistema informatico per Idematerializzazione pratiche edilizie e urbanistiche del Comune di Firenze e degli altri Comuni di area metropolitana associati mediante procedura aperta, sopra soglia, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, CUP H16G18000250006 - determina a contrarre

### IL DIRETTORE

#### Premesso che:

- con Deliberazione di C.C. n. 79/2017 del 28/12/17, esecutiva, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2018-2020: approvazione note di aggiornamento al Dup - Bilancio finanziario-nota integrativa e piano triennale investimenti", è stato approvato il bilancio finanziario 2018/2020;
- con medesima deliberazione è stato approvato il programma biennale forniture e servizi 2018-2019 Volume terzo – Sezione Operativa – parte seconda;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140/2018 del 18/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione 2018/2020;
- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Operativo Nazionale pluri-fondo «Città Metropolitane» (PON Metro) in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio è stato adottato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" e può contare su una dotazione finanziaria pari a oltre 892 milioni di Euro di cui 588 milioni di risorse comunitarie: 446 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 142 sul Fondo Sociale Europeo (FSE), cui si aggiungono 304 milioni di cofinanziamento nazionale;
- le città ed aree metropolitane interessate sono 14: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo e le città capoluogo saranno individuate quali Autorità urbane (AU), ai sensi dell'art.7 del Reg. (UE) 1301/2013;

- con deliberazione n. 2016/G/00171 è stato approvato lo schema di atto di delega per disciplinare i rapporti giuridici tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell’ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici come sopra delineati, individuando quale Referente dell’Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ivi compreso l’atto di delega il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l’attuazione del Programma viene individuato la Dirigente del Servizio Euro-progettazione e Ricerca Finanziamenti dr.ssa Alessandra Barbieri;
- che la summenzionata convenzione con l’Autorità di Gestione del PON Metro è stata sottoscritta in data 19/12/2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/G/00554 del 29/11/2016 è stata approvata la “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Firenze nell’ambito del PON Metro;
- con nota prot. n. 67824 del 28/02/2017, aggiornato in data 05/02/2018, è stato trasmesso all’Autorità di Gestione il Piano Operativo Città di Firenze, contenente la descrizione dei progetti che saranno realizzati nell’ambito del PON METRO 2014-2020 con monitoraggio conclusivo al 2023 ed in linea con le previsioni di bilancio per il triennio 2018/2020;
- in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e tenuto conto delle peculiarità del territorio comunale, il percorso progettuale riguardante la città di Firenze ha portato alla individuazione delle linee di azione nell’ambito dei 5 assi del Programma e, precisamente: Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana”; Asse 2 “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”; Asse 3 “Servizi per l’inclusione sociale”, Asse 4 “Infrastrutture per l’inclusione sociale” e Asse 5 “Assistenza Tecnica” per un totale di euro 37.770.000;
- nell’ambito dell’Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana” sono stati individuati gli interventi da realizzare per complessivi € 6.425.686,80, finanziati con trasferimenti da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale (cod. fiscale 97828370581, cod. debitore 55872);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2017/DD/09521 del 27/12/2017 si è proceduto alla redistribuzione delle somme con conseguente adeguamento delle previsioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2017/DD/03182 relativamente agli interventi di cui all’asse 1;

**Ricordato che:**

- il PON Città Metropolitane 2014-2020 si focalizza su due driver strategici di sviluppo ovvero la “Smart city” per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (Obiettivi tematici 2 e 4) e la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell’Obiettivo tematico 9);
- nell’ambito del driver “Smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani” è ricompreso l’Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana”;
- nel piano degli interventi del Comune di Firenze nell’Asse 1 è previsto il progetto codice locale FI1.1.1.a “Piattaforma Edilizia Ambiente, , progetto multi-intervento relativo all’area edilizia/ambiente/urbanistica, che si compone di 8 interventi tra cui rientra l’ intervento FI\_1.1.1a8 “Database con pratiche edilizie dematerializzate”;
- l’obiettivo perseguito è quello della messa a disposizione delle pratiche edilizie e urbanistiche in un sistema di back-office che ne consenta la digitalizzazione, l’indicizzazione e la conservazione e che tale sistema costituirà la base per le attività inerenti la circolazione tramite servizi on line dell’ingente quantità di documentazione presente nelle banche dati della Direzione Urbanistica, in linea con l’idea che i contesti metropolitani si configurano come ambienti privilegiati per lo sviluppo di soluzioni intelligenti a supporto di processi di innovazione anche per la propensione di una più ampia platea di cittadini a interagire in via digitale e scambiare informazioni rilevanti che possono aumentare l’efficienza dei servizi pubblici e la valorizzazione di specifiche risorse locali, contribuendo così all’obiettivo di allineare tutte le città metropolitane almeno al target identificato dall’Agenda digitale europea e dalla Strategia Nazionale per la crescita digitale, pari al 50% dei cittadini utilizzatori di servizi digitali che interagiscono on line con le autorità pubblica;

**Precisato** come l’intervento FI\_1.1.1a8 “Database con pratiche edilizie dematerializzate” sia in linea con la strategia dell’Azione 1.1.1. “Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city”;

**Dato atto che:**

- con deliberazione n. 2017/G/00260 del 13/06/2017 avente ad oggetto “PON Metro - Piano Operativo Nazionale delle Città Metropolitane - Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" - Attuazione del PON Metro - Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana - Protocollo aperto con gli enti dell'area metropolitana” viene approvato uno schema di protocollo aperto fra le Amministrazioni interessate e Linea Comune s.p.a., società in house che partecipa a supporto dell’attività di coordinamento e promozione del riuso e dei servizi digitali degli enti riusanti dei servizi e dei sistemi sviluppati nell’asse 1, al fine di dettagliare le finalità specifiche degli interventi, le sinergie, le modalità di realizzazione delle economie di scala e la condivisione dei prodotti e dei servizi realizzati nell'ambito del progetto "PON Metro" così come definiti e previsti nella strategia e negli interventi presentati dal Comune di Firenze; con lettera di adesione alle attività operative PON Metro Asse 1 – Agenda digitale – Progetto “Piattaforma Edilizia e Ambiente” per l’area metropolitana fiorentina i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci e Sesto Fiorentino hanno manifestato l’interesse ad uno sviluppo condiviso e partecipato delle attività in campo dell’innovazione e dei servizi digitali per i cittadini, impegnandosi a richiedere in riuso la piattaforma PON PEA FrontOffice e BackOffice e a mettere a disposizione i documenti cartacei da digitalizzare alla Direzione Urbanistica del Comune di Firenze al fine di attivare efficacemente i servizi online;

**Considerato** pertanto che si rende necessario procedere all’affidamento dell’appalto avente per oggetto la fornitura di un sistema informatico per la dematerializzazione delle pratiche edilizie e urbanistiche del Comune di Firenze e degli altri Comuni di area metropolitana associati all’intervento (Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino), come meglio dettagliato nell’art. 1 del Capitolato speciale d’appalto (CSA) parte B - Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto conseguentemente che:**

- l’Amministrazione Comunale, tramite il suddetto affidamento, intende realizzare un nuovo modello gestionale che potrà offrire al Comune di Firenze ed ai comuni aderenti al protocollo la possibilità, secondo la logica del riuso, di disporre e condividere documenti presenti nelle banche dati degli enti fornendo così, ai cittadini ed all’utenza specializzata operante in un vasto ambito territoriale metropolitano, tramite servizi on line, la circolazione di pratiche omogenee per natura e contenuti; tale servizio, in linea con uno dei settori con cui l’Asse si concentra, sostiene azioni volte a dematerializzare i processi amministrativi in ambito di edilizia e catasto, consentendo di
  - a) disporre di documentazione in forma digitale anche con riferimento agli atti della pianificazione attuativa che attenendo allo sviluppo delle varie realtà territoriali offre uno sguardo, per sommatoria, dello sviluppo territoriale di area metropolitana, con la possibilità di ottenerne una descrizione stratificata sia delle previsioni insediative che delle previsioni di realizzazione di opere di urbanizzazione, consentendo una lettura puntuale dell’evoluzione e crescita della città pubblica;
  - b) ottenere che categorie di pratiche come quelle relative ai tre condoni edilizi succedutisi tra il 1985 ed il 2004 – in larga misura omogenee quanto alla documentazione stante la derivazione della modulistica da fonte statale - presenti negli archivi degli enti interessati siano, in breve tempo, rese disponibili in forma digitale e così agevolmente utilizzabili per essere offerte on-line nel procedimento di accesso agli atti (procedimento assai incidente in caso di atti di trasferimento);

**Ritenuto** pertanto necessario attivare la procedura per l’approvvigionamento della suddetta fornitura;

**Dato atto che:**

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000 disposto che per gli Enti Locali “*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
  - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
  - b) *l’oggetto del contratto, la sua forma e le*

*clausole ritenute essenziali;*  
*c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto** che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile

**Ritenuto** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello del raggiungimento delle economie derivanti dall'accessibilità e gestibilità dei dati in forma telematica e ciò in termini di:
  - tempi di attesa dell'utenza per la visione ed estrazione di copie dei progetti;
  - costi di riproduzione a carico dell'utenza;
  - personale addetto alla movimentazione fisica delle pratiche;
  - spazi fisici da dedicare alla consultazione delle pratiche;
  - tempi nelle verifiche da parte degli uffici che comportino consultazione di archivio con conseguente riduzione dei tempi di risposta alle istanze dell'utenza;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di un sistema informatico per la dematerializzazione delle pratiche edilizie e urbanistiche del Comune di Firenze e degli altri Comuni di area metropolitana associati all'intervento (Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino), come meglio dettagliato nell'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto (CSA) parte B ;
- c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato speciale d'appalto – parte A e B e nel Disciplinare di conservazione e custodia dei documenti originali;
- e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**Considerato** che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che la fornitura in argomento non è offerta dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.).

**Dato atto** che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 13, L. 135/2012, e articolo 1, c.449, L. 296/2006, si riserva in ogni caso la facoltà di:

- procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto quadro, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle sopra richiamate disposizioni;
- valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c.3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;
- procedere alla stipula del contratto sotto la condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;
- recedere in qualsiasi tempo dal contratto autonomo di servizi validamente stipulato previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite; nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per la prestazione non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da convenzioni CONSIP S.p.a., ai sensi dell'articolo 26 comma 1, della legge

488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

**Ritenuto** pertanto di affidare la fornitura mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016;

**Dato atto** che l'appalto è stato registrato con CIG 7706862FB3 – CUP H16G18000250006;

**Accertato** altresì che per il presente appalto è stato redatto apposito Verbale di Coordinamento e Cooperazione per la Valutazione di interferenze ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. B e comma 2 D.lgs 81/08 demandando all'impresa aggiudicataria la redazione di specifico documento di valutazione dei rischi.

**Ritenuto** di fissare gli importi di gara come segue:

- la base d'asta in Euro 822.710,25 Iva ed oneri **esclusi**
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00

**Dato atto** che,

- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la ripartizione potrebbe essere di ostacolo ad un'esecuzione dell'appalto conforme a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto – parte B Tecnica;
- l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq) del D.lgs. n. 50/2016, è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del medesimo D.lgs. n. 50/2016;

**Dato atto** altresì che

- l'appalto è finanziato con fondi PON Metro 2014 – 2020 Progetto intervento FI\_1.1.1a8 - Piattaforma Edilizia e Ambiente - e la relativa disponibilità finanziaria sarà garantita sui seguenti stanziamenti del corrente bilancio:

annualità 2019 - capitolo 51129 - € 520.000,00 - impegno 2019/411 - codice opera 180155  
annualità 2020 - capitolo 51129 - € 542.931,72 - codice opera 180032

- la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

**Visti** gli articoli:

- 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure aperte;
- 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto:**

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

**Rilevato** come nell'Elenco degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a un milione di Euro di cui all'art. 1, comma 505 L. 208/2015 ed all'art. 21, comma 6 del D. Lgs 50/2016, anni 2018-2019, sia stata inserita la previsione del presente appalto di fornitura;

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 61 del 26.09.2017 con il quale è stato attribuito al Dott. Domenico Palladino l'incarico di Direttore dell'Area di Coordinamento Tecnica;

**Dato atto** che il RUP della presente procedura di gara è il Dott. Domenico Palladino, Coordinatore dell'Area Tecnica del Comune di Firenze;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 71 DLgs 50/2016, che il disciplinare della gara in oggetto è conforme al Bando-tipo ANAC n.1/2917, con gli adattamenti connessi con la modalità telematica di svolgimento della procedura, come autorizzato da ANAC nella relativa Nota illustrativa e con le seguenti deroghe:

- all'art. 9 - SUBAPPALTO, ai fini della massima concorrenza, viene previsto anche per il subappalto il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice, qualora il concorrente non abbia indicato la terna o giustificato il fatto che per questo specifico appalto non sussistono operatori economici in numero pari a tre;
- all'art. 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, stante la modalità telematica di gestione della gara - che non prevede plichi e buste cartacei - e al fine di agevolare quanto più possibile i concorrenti nella formulazione dell'offerta e della documentazione con la massima cognizione di causa, vengono consentite, entro i termini per la presentazione delle offerte, modifiche all'offerta e a tutta la documentazione, in luogo della sola sostituzione del plico già consegnato con altro plico;
- considerato che, di fatto, l'opposizione all'accesso può riguardare non l'intera offerta tecnica, ma soltanto alcune parti di essa, ai fini di una più sicura identificazione delle medesime si ritiene opportuno invitare il concorrente a indicarle in sede di documentazione amministrativa e ad allegare all'offerta tecnica una copia della stessa oscurata nelle suddette parti che intende vietare all'accesso in quanto costituenti, a suo giudizio, segreto tecnico/commerciale;

**Dato atto** che le copie degli allegati integranti sono conformi agli originali conservati in atti di questo ufficio;

**Visto l'atto** del Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio di Firenze, n. 94966/18 del 21 marzo 2018, con il quale è stata approvata e ammessa a finanziamento l'operazione codice locale progetto Progetto multi-intervento FI 1.1.1a Piattaforma Edilizia e Ambiente tra cui ricade anche l'intervento FI\_1.1.1a8 "Database con pratiche edilizie dematerializzate";

**Dato atto**, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Visto** il D.lgs. 50/2016 s.m.i e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

**Visto** l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

**Visto** l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

**Visto** l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Richiamato** l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

## **D E T E R M I N A**

1) **Di dare atto** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

2) **Di avviare** la procedura aperta per l'acquisizione della fornitura di un sistema informatico per la dematerializzazione delle pratiche edilizie e urbanistiche del Comune di Firenze e degli altri Comuni di area metropolitana associati all'intervento (Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino), ai sensi dell'art.

60 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando all'uopo la procedura telematica fornita dal sistema START della Regione Toscana;

3) **Di approvare** gli allegati al presente provvedimento, quali parte integrante e sostanziale del medesimo:

- **Capitolato speciale d'Appalto – parte A Amministrativa**
- **Capitolato speciale d'appalto – parte B Tecnica e seguenti allegati:**
  - a. Planimetrie locali archivio e postazioni di lavoro Comune di Firenze
  - b. Foto percorsi e locali archivio Comune di Firenze
  - c. Campionatura di immagini pratiche edilizie Comune di Firenze
  - d. Campionatura di immagini pratiche condono Comune di Firenze
  - e. Campionatura di immagini pratiche pianificazione Comune di Firenze
  - f. Protocollo operativo Comune di Firenze
  - g. Protocollo operativo Comune di Bagno a Ripoli
  - h. Protocollo operativo Comune di Fiesole
  - i. Protocollo operativo Comune di Scandicci
  - j. Protocollo operativo Comune di Sesto Fiorentino
  - k. Campionatura di immagini pratiche Comune di Bagno a Ripoli
  - l. Campionatura di immagini pratiche Comune di Fiesole
  - m. Campionatura di immagini pratiche Comune di Scandicci
  - n. Campionatura di immagini pratiche Comune di Sesto Fiorentino
- **Bando di gara**
- **Disciplinare di gara e seguenti modelli:**
  - a. Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente;
  - b. Modulo di dichiarazioni impresa consorziata esecutrice ( Modulo C);
  - c. Modulo di dichiarazioni impresa ausiliaria (Modulo AV);
  - d. Modulo di dichiarazione “S” integrativo del DGUE per il subappaltatore;
- **Disciplinare di custodia e conservazione dei documenti originali**
- **Verbale di coordinamento e cooperazione per la valutazione delle interferenze**

i quali fissano i requisiti e le modalità di esecuzione dei servizi/forniture e stabiliscono i requisiti che l'operatore economico deve possedere per la partecipazione alla presente procedura d'appalto;

4) **Dato atto** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

5) **Di porre** a base d'asta la somma di Euro **822.710,25**;

6) **Di dare atto** che l'Amministrazione procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

7) **Di dare atto** che l'appalto è finanziato con fondi PON Metro 2014 – 2020 Progetto intervento FI\_1.1.1a8 - Piattaforma Edilizia e Ambiente - e la relativa disponibilità finanziaria sarà garantita sui seguenti stanziamenti del corrente bilancio:

annualità 2019 - capitolo 51129 - € 520.000,00 - impegno 2019/411 - codice opera 180155  
annualità 2020 - capitolo 51129 - € 542.931,72 - codice opera 180032

8) **Di riservare** all'amministrazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d.lgs. 50/2016, la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);

- 9) **Di autorizzare** il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;
- 10) **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa con modalità elettronica e che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale di appalto parte a – Amministrativa e parte b -Tecnica;
- 11) **Di stabilire** che il responsabile del procedimento è il Dott. Domenico Palladino;
- 12) **Di dare atto**, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
- 13) di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento;
- 14) di stabilire la pubblicazione del bando approvato con il presente provvedimento sul sito internet del Comune, sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea, sulla *Gazzetta Ufficiale* e su quotidiani nei termini di legge.

## **ALLEGATI INTEGRANTI**

- **DISCIPLINARE CUSTODIA E CONSERVAZIONE**
- **DISCIPLINARE**
- **CSA PARTE B TECNICA**
- **CSA PARTE A AMM**
- **VERBALE COORDINAMENTO E COOPERAZIONE INTEFERENZE**
- **FIRENZE - PERCORSI LOCALI ARCHIVIO**
- **FIRENZE - IMMAGINI PIANI ATTUATIVI**
- **FIRENZE - IMMAGINI EDILIZIA**
- **FIRENZE - IMMAGINI CONDONO**
- **FIESOLE - IMMAGINI (cartaceo)**
- **FIESOLE PROTOCOLLO OPERATIVO**
- **FIRENZE - PROTOCOLLO OPERATIVO**
- **FIRENZE - PLANIMETRIE**
- **SCANDICCI - IMMAGINI**
- **SCANDICCI - PROTOCOLLO OPERATIVO**
- **BAGNO A RIPOLI - IMMAGINI**
- **BAGNO A RIPOLI - PROTOCOLLO OPERATIVO**
- **MODULO C**
- **MODULO AV**
- **SESTO FIORENTINO - IMMAGINI**
- **SESTO FIORENTINO - PROTOCOLLO OPERATIVO**
- **MODULO AD**
- **MODULO S**
- **BANDO**

Firenze, lì 29/11/2018

**Sottoscritta digitalmente da**



Il Responsabile  
Domenico Palladino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.